



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Consiglio Universitario Nazionale

Al On.le Ministra

e p. competenza

Al Dirigente dell'Ufficio VII della DGSINFS

SEDE

OGGETTO: Adeguamento Ordinamenti didattici – Scuole di Specializzazione – Area Psicologica.

Adunanza del 22/2/2018

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Vista la nota del Direttore Generale della DGSINFS Prot. 4720 del 14/2/2018, con la quale si trasmette lo schema di decreto concernente il riordino degli ordinamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di Area Psicologica, che prevede, in particolare, la riduzione della durata delle stesse da cinque a quattro anni di corso,

Visto il Decreto del 24 luglio 2006 concernente il “Riassetto delle scuole di specializzazione di area psicologica” pubblicato nella G.U. n. 246 del 21 ottobre 2006;

Visti i propri precedenti pareri dell'8 aprile e del 6 maggio 2009;

Visto il DM 10 marzo 2010;

Visto lo schema di decreto concernente il riordino degli ordinamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di Area Psicologica;

Sentiti i Relatori;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

Preliminarmente condivide la necessità di un intervento di riordino delle Scuole di Specializzazione di Area Psicologica, sostanzialmente rimaste inalterate dal 2006.

Nel merito del corpo dello schema di decreto in esame, questo consesso rileva la necessità di apportarvi le seguenti modifiche:

- art. 2, comma 1: in accordo con la l. 240/2010, l'espressione “Le Scuole di Specializzazione di Area psicologica afferiscono alle Facoltà di Psicologia” deve diventare “Le Scuole di Specializzazione di Area psicologica afferiscono a Dipartimenti, o a strutture di raccordo, di ambito psicologico”

- art. 2, comma 5: per garantire agli specializzandi la necessaria completezza della preparazione, alle attività di base devono essere assegnati almeno 15 CFU, alle attività caratterizzanti almeno 190 CFU, e alle attività affini, integrative e interdisciplinari almeno 15 CFU;

- art. 2, comma 7: il “precedente punto 3” dev’essere sostituito dal “precedente comma 5”; inoltre, per coerenza con l’allegato, nel punto a) le parole “a cui sono dedicati un terzo dei CFU delle Attività caratterizzanti” devono diventare “a cui sono dedicati 30 CFU”, e nel punto b) le parole “a cui è assegnato due terzi dei CFU delle Attività caratterizzanti” devono diventare “a cui sono assegnati almeno 160 CFU”

- art. 2, comma 8: le parole “il allegato” devono diventare “in allegato”;

- art. 3, comma 2: le parole “si rimanda in altra sede” devono diventare “si rimanda a un successivo decreto”

Nel merito dell’allegato allo schema di decreto in esame, questo consesso rileva la necessità di apportarvi le seguenti modifiche:

- p. 1, prima riga della descrizione dello specialista in Psicologia Clinica: le parole “opera prevalentemente in contesti ospedalieri e sanitari” devono essere sostituite dalle parole “opera prevalentemente nell’ambito dei servizi sanitari, con particolare riferimento ai contesti ospedalieri e ai servizi territoriali”, che meglio descrivono l’ambito di azione dello specialista in Psicologia Clinica;
- p. 5, descrizione della tipologia Neuropsicologia: si osserva come nella versione attuale dello schema di decreto siano previste per questa tipologia di scuola solo 1370 ore di attività professionalizzanti obbligatorie, mentre per le altre quattro tipologie di scuole ne sono previste 1500. Occorre quindi portarle a 1500 anche per la scuola di Neuropsicologia, innalzando da 450 a 500 le ore dedicate alla presa in carico di soggetti per la Riabilitazione Neuropsicologica, da 240 a 300 le ore dedicate alla presa in carico di soggetti in psicoterapia con supervisione e da 60 a 80 le ore dedicate alla discussione con personale esperto degli esami di casi con i principali disordini neuropsicologici.

Per coerenza con le modifiche richieste per il corpo dello schema di decreto, nelle tabelle delle attività formative di tutte e cinque le tipologie di scuola occorre effettuare le seguenti modifiche:

- 1) Sostituire “**Attività formative di base – 5 CFU**” con “**Attività formative di base – 15 CFU**”
- 2) Sostituire “**Attività caratterizzanti – 210 CFU**” con “**Attività caratterizzanti – 190 CFU**”
- 3) Sostituire “Discipline specifiche della TIPOLOGIA DI SCUOLA (180 CFU) [oppure (180-195 CFU)]” con “Discipline specifiche della TIPOLOGIA DI SCUOLA (160 CFU) [oppure (160-175 CFU)]”
- 4) Sostituire “**Attività affini, integrative e interdisciplinari – 5 CFU**” con “**Attività affini, integrative e interdisciplinari – 15 CFU**”

Inoltre, per conseguire gli obiettivi formativi indicati per le cinque scuole occorre effettuare le seguenti variazioni alle tabelle:

- tipologia “Psicologia clinica”: occorre inserire nelle attività formative di base il settore MED/09 (Medicina interna) per le competenze relative alla psicoimmunologia e trasferire il settore M-DEA/01 (Discipline demoeoantropologiche) dalle attività di base alle attività affini, integrative e interdisciplinari, ambito Scienze umane e sociali; inoltre occorre

- aggiungere il settore L-LIN/12 (Lingua e traduzione – Lingua inglese) nelle attività affini, integrative e interdisciplinari, ambito Scienze umane e sociali;
- tipologia “Neuropsicologia”: occorre inserire nelle attività formative di base i settori BIO/09 (Fisiologia) per le competenze relative alla neurofisiologia, M-PSI/03 (Psicometria) per le competenze relative ai metodi psicometrici e MED/36 (Diagnostica per immagini e radioterapia) per le competenze relative all’utilizzo dei sistemi computerizzati nelle diagnosi; inoltre occorre trasferire il settore M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche) dalle attività di base alle attività affini, integrative e interdisciplinari, ambito Scienze umane e sociali, e cancellare dalle attività di base i settori MED/01 (Statistica medica), SECS-S/01 (Statistica), SPS/12 (Sociologia giuridica della devianza e del mutamento sociale) e MED/13 (Endocrinologia), già presenti nelle attività affini, integrative e interdisciplinari, oltre a rimuovere la ripetizione del settore BIO/14 nelle attività di base; infine occorre inserire nelle attività affini, integrative e interdisciplinari, ambito Scienze umane e sociali, i settori L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), M-FIL/02 (Logica e filosofia della scienza), M-FIL/05 (Filosofia e teoria dei linguaggi) e L-LIN/12 (Lingua e traduzione – Lingua inglese);
 - tipologia “Ciclo di vita”: occorre inserire nelle attività formative di base i settori M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche) per le competenze relative all’inclusione psicosociale e alla multiculturalità e M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale) per le competenze relative agli ambiti della scuola e dei contesti educativi; inoltre occorre trasferire il settore L-LIN/12 (Lingua e traduzione – Lingua inglese) dalle attività di base alle attività affini, integrative e interdisciplinari, ambito Scienze umane e sociali, e il settore BIO/13 (Biologia applicata) dalle attività di base alle attività affini, integrative e interdisciplinari, ambito Conoscenze mediche per operare in contesti sanitari, ed eliminare dalle attività di base il settore M-FIL/02 (Logica e filosofia della scienza) già presente nelle attività affini, integrative e interdisciplinari, ambito Scienze umane e sociali; infine occorre inserire nelle attività caratterizzanti, ambito Discipline specifiche della tipologia di scuola, i settori MED/09 (Medicina interna) e MED/38 (Pediatria generale e specialistica);
 - tipologia “Psicologia della salute”: occorre inserire nelle attività formative di base il settore MED/09 (Medicina interna) per le competenze relative alla psicoimmunologia, il settore MED/13 (Endocrinologia) per le competenze relative alle basi endocrinologiche dei processi cognitivi ed emotivo-motivazionali, il settore MED/42 (Igiene generale e applicata) per le competenze di epidemiologia; inoltre occorre trasferire il settore L-LIN/12 (Lingua e traduzione – Lingua inglese) dalle attività di base alle attività affini, integrative e interdisciplinari, ambito Scienze umane e sociali, i settori BIO/13 (Biologia applicata) e BIO/16 (Anatomia umana) dalle attività di base alle attività affini, integrative e interdisciplinari, ambito Conoscenze mediche per operare in contesti sanitari, e il settore INF/01 (Informatica) dalle attività di base alle attività affini, integrative e interdisciplinari, ambito Management sanitario, statistica, diritto e informatica;
 - tipologia “Valutazione psicologica e consulenza”: occorre inserire nelle attività formative di base il settore M-PSI/01 (Psicologia generale) per le competenze relative ai metodi di ricerca nelle scienze psicologiche, il settore MED/25 (Psichiatria) per le competenze relative a elementi di psichiatria, il settore M-PSI/03 (Psicometria) per le competenze relative ai metodi di ricerca in psicometria, il settore INF/01 (Informatica) per le competenze relative alle applicazioni informatiche alla valutazione psicologica e psicopatologica, il settore M-FIL/03 (Filosofia morale) per le competenze relative alle problematiche etiche e deontologiche dell’attività professionale, il settore SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) per le competenze relative ai fondamenti di teoria della comunicazione e della decisione, e i settori M-STO/05 (Storia della scienza e delle tecniche) e MED/02 (Storia della medicina) per le competenze relative alla storia della nosografia; inoltre occorre trasferire i settori L-LIN/12 (Lingua e traduzione – Lingua inglese) e M-FIL/02 (Logica e

filosofia della scienza) dalle attività di base alle attività affini, integrative e interdisciplinari, ambito Scienze umane e sociali, il settore BIO/18 (Genetica) dalle attività di base alle attività affini, integrative e interdisciplinari, ambito Conoscenze mediche per operare in contesti sanitari, ed eliminare dalle attività di base il settore SPS/09 (Sociologia dei processi economici e del lavoro), già presente nelle attività affini, integrative e interdisciplinari, ambito Scienze umane e sociali; e inserire i settori L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), M-FIL/01 (Filosofia teoretica) e M-FIL/05 (Filosofia e teoria dei linguaggi) nelle attività affini, integrative e interdisciplinari, ambito Scienze umane e sociali.

Tutto ciò premesso, il CUN esprime parere

FAVOREVOLE

sullo schema di decreto in esame, subordinatamente all'accoglimento delle modifiche indicate.

IL SEGRETARIO
(Dott. Michele Moretta)



LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Carla Barbati)

